

## Yale University Library Digital Collections

<b>Title</b>	Filippo Tommaso Marinetti. "L'Orgoglio italiano." L'Italia, 28 sett 1917. [1007-2]
<b>Date</b>	1917 {id=286404}
<b>Rights</b>	The use of this image may be subject to the copyright law of the United States (Title 17, United States Code) or to site license or other rights management terms and conditions. The person using the image is liable for any infringement
<b>Container information</b>	Box 13   Slide: 67
<b>Generated</b>	2021-02-26 20:37:42 UTC
<b>Terms of Use</b>	<a href="https://guides.library.yale.edu/about/policies/access">https://guides.library.yale.edu/about/policies/access</a>
<b>View in DL</b>	<a href="https://collections.library.yale.edu/catalog/10649941">https://collections.library.yale.edu/catalog/10649941</a>

---

# Teatro e Concerti

## I balli plastici al Teatro dei Piccoli

Plastici e prospettive  
Il teatro è un'arte che si evolve, che si rinnova, che si trasforma. In questi giorni, al Teatro dei Piccoli, si sta giocando con le forme plastiche, con le prospettive, con le ombre e le luci. È un gioco di equilibrio e di armonia, di ricerca e di scoperta. Il pubblico è invitato a partecipare, a sentirsi parte di un'opera d'arte viva e pulsante.

## La sala

La sala, con la sua architettura moderna, è un'opera d'arte a sé stante. È un luogo di incontro e di dialogo, di scambio e di crescita. In questa sala, si creano atmosfere uniche, si vivono momenti indimenticabili. È un luogo dove l'arte si fonde con la vita, dove il teatro diventa un'esperienza totale.

## L'esposizione di pittura

Una mostra di pittura che esplora le forme, i colori, le linee. È un viaggio visuale, un'indagine sulla bellezza e sulla verità. Gli artisti, attraverso i loro pennelli, ci mostrano il mondo come lo vedono, come lo sentono, come lo vivono. È un'occasione per riflettere, per scoprire, per crescere.

## Le pantomime

Il teatro pantomimo è un'arte antica e moderna, un'arte che parla attraverso i gesti, le espressioni, le mimiche. È un linguaggio universale, che supera le barriere linguistiche e culturali. In queste pantomime, si racconta la storia dell'umanità, si esplorano i sentimenti, si toccano le anime.

## La musica

La musica è un'arte che commuove, che eleva, che trasforma. È un linguaggio di emozioni e di sentimenti, di gioia e di dolore, di amore e di speranza. In questi concerti, si vivono momenti di pura bellezza, di armonia e di equilibrio. È un'occasione per lasciarsi trasportare, per sentirsi parte di un'universo più grande.

# BUENOS-AYRES 28 SET 1937

## L'ORGOGGIO ITALIANO

Non prima di martedì 30 settembre si svolgerà il corteo di piazza Italia. Il corteo sarà preceduto da una sfilata di bandiere e di stendardi. La manifestazione sarà una celebrazione della cultura italiana, una dimostrazione della forza e della vitalità del nostro popolo. È un'occasione per orgogliarsi della nostra storia e del nostro futuro.

Il corteo partirà alle 10 del mattino da piazza Italia e si dirigerà verso il centro della città. Sarà preceduto da una banda musicale e da una compagnia di ballerine. Il corteo sarà composto da studenti, operai, artigiani, intellettuali. È un'occasione per dimostrare la solidarietà e l'unità del nostro popolo.

La manifestazione sarà una celebrazione della cultura italiana, una dimostrazione della forza e della vitalità del nostro popolo. È un'occasione per orgogliarsi della nostra storia e del nostro futuro. Il corteo sarà preceduto da una sfilata di bandiere e di stendardi.

Il corteo partirà alle 10 del mattino da piazza Italia e si dirigerà verso il centro della città. Sarà preceduto da una banda musicale e da una compagnia di ballerine. Il corteo sarà composto da studenti, operai, artigiani, intellettuali.

La manifestazione sarà una celebrazione della cultura italiana, una dimostrazione della forza e della vitalità del nostro popolo. È un'occasione per orgogliarsi della nostra storia e del nostro futuro.

# ROMA 28 FEBBRAIO

## Futurismo passatista

La guerra nella sua opera di distruzione e di sovvertimento di tutti i valori, sece morali, di questa umanità dolente, ha strappato brutalmente molte maschere, sconvolto teorie, distrutto ideologie e fante di pretorismo di personalità e spazzato con coraggio e definitivamente le cattedre dell'antica morale, e tutti i ricordi del passato bandire con risoluta fermezza.

Il futurismo, ebbro paria, alla fine era stato di travasi liquidi. Oh che male c'era se faceva soltanto un po' di bagliano contro il professorismo ignorante e cattedratico della terra, nel periodo prebellico da rivoluzione, i futuristi, da ribelli che non disarmavano neppure.

Ma il lavoro nella rovina, gli scartamenti prognostici della commedia futurista, partiti in falange eroica contro tutte le forme e le manifestazioni del passato, per tutte le audacie e le speranze, per tutte le avventure e le imprese, per tutte le avventure e le imprese, per tutte le avventure e le imprese.

Il futurismo è così morto nella vecchia civiltà e nella vecchia moralità. Il passato gli ha giocato in vero un brutto tiro mentre i futuristi se ne accorgevano soltanto la superficie, egli li ha presi con la sua mano di ferro della loro piccola e fredda anima borghese, e li ha gettati d'un colpo nel cestro dei fervecchi, fra i cartami e le bandiere, i mostri e le occidende, con cui s'impaglia il di di festa quando scende nell'agone per arrestare il passo all'avvenire.

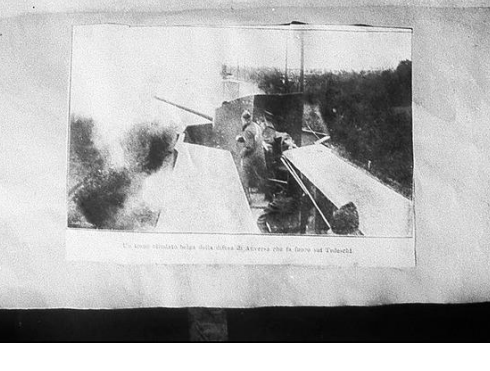
Il futurismo è così morto nella vecchia civiltà e nella vecchia moralità. Il passato gli ha giocato in vero un brutto tiro mentre i futuristi se ne accorgevano soltanto la superficie, egli li ha presi con la sua mano di ferro della loro piccola e fredda anima borghese, e li ha gettati d'un colpo nel cestro dei fervecchi, fra i cartami e le bandiere, i mostri e le occidende, con cui s'impaglia il di di festa quando scende nell'agone per arrestare il passo all'avvenire.

Ma i rivoluzionari sostengono, e a ragione, non d'ordine, il movimento futurista. La bandiera era: Abbasso il passato, viva l'avvenire! E non era forse contro il passato, contro tutto il passato, che il partito socialista specialmente insorse, predicando e combattendo contro tutte le istituzioni e le morali, i pregiudizi e le fedi superate ormai perché non più consoni al tempo, né adatte allo sviluppo grandioso del pensiero e dell'azione sociale?

Ma allora, chi scarmaglia i creduloni, i retrogradi, i conservatori se stessi ed altri? In fondo, il loro movimento manca di una condizione essenziale per vivere e prosperare: l'abolizione della società non si rinnova rimuovendo le scorie della superficie, battendo in breccia con violenza la piuma e con costanza, le velle fustiganti, i meroli, la tenerezza delle vanti, che hanno rimbeffato per tanti anni il rivoluzionario italiano. Occorre togliere una profonda vada rinnovata.



LA BANDIERA DI LANTERNA ALTA. Una banda di musicisti in uniforme scura.



LA BANDIERA DI LANTERNA ALTA. Una banda di musicisti in uniforme scura.